Forio: Anche cosi' si fa buon turismo

Le diverse culture foriane alla corte di don Antonio Florio, dopo essere stato abbandonato da donna Beata.
Sulla panchina di don Gennaro da Casamicciola oltre ad “aguzzare” la vista si incontrano le diverse culture presenti da sempre nel Comune all’ombra del Torrione, oltre a riposarsi si possono ammirare le tante bellezze, che vanno a visitare la chiesa del Soccorso.

Che Forio fosse territorio fertile per l’incontro di diverse culture è risaputo da anni e anni, basta ricordare gli antichi fasti degli anni ’50 – ’60 del famoso bar la piazzetta della mitica Maria e “Zibacchiello”. Certo non stiamo a quei livelli ma lo spirito è lo stesso. Lungo la strada frequentatissima che porta al sacrato del Soccorso, grazie all’iniziativa commerciale di alcuni imprenditori, è sorto un angolino caratteristico che oltre ad essere utilizzato per la esposizione delle varie mercanzie è diventato un vero e proprio punto di ritrovo e di ristoro. Don Gennaro da Casamicciola che tiene molto a cuore la “vista” dei foriani, dopo avere esercitato per molti anni in quel di Casamicciola. Ha avuto la brillante idea di mettere davanti al suo esercizio una piccola e graziosa panchina, sulla quale sono sempre di più le persone che riposano per portare sollievo alle loro stanche membra. Non poteva mancare a questa sana abitudine il “furbetto” del paese, al secolo don Antonio Florio, che dopo aver fatto stancare la Beata moglie che l’ha lasciato, ama trascorrere buona parte della sua giornata seduto su quella panchina circondato sempre da belle fanciulle, invece che dedicarsi alla sua attività commerciale. Nella foto lo vediamo con la bellissima Berenice da santo Domingo, che lo sopporta tutti i giorni e con Svetlana giunta a Forio dalle fredde terre dell’est, titolare di un graziosissimo negozietto di souvenir, proprio nei pressi della famosa panchina di don Gennaro, in cui si possono trovare bellissimi ricordini da portare a familiari ed amici al ritorno della vacanza ad Ischia. Un plauso va soprattutto a don Gennarino che con la sua testa pelata abbaglia prima la vista dei clienti e poi li cura e dà loro il giusto rimedio. Forio è anche questo modo molto simpatico di trascorrere la giornata in allegria, mentre si combatte in ogni modo per sopravvivere, in questo momento di profonda crisi economica.